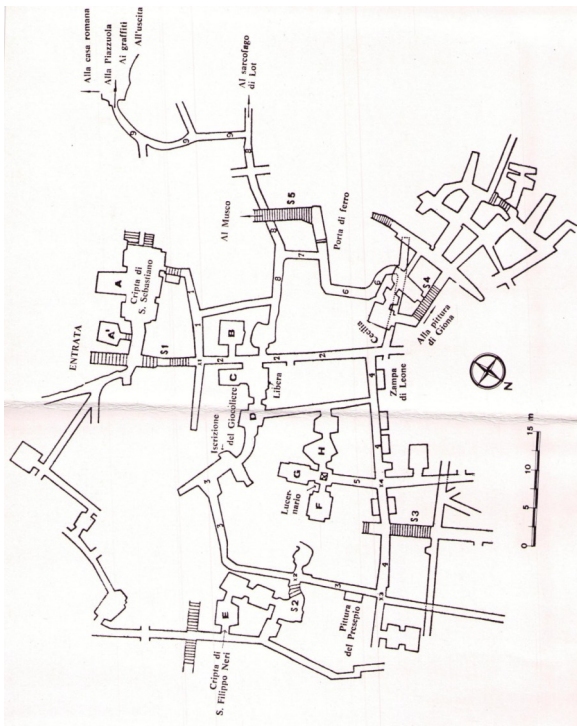
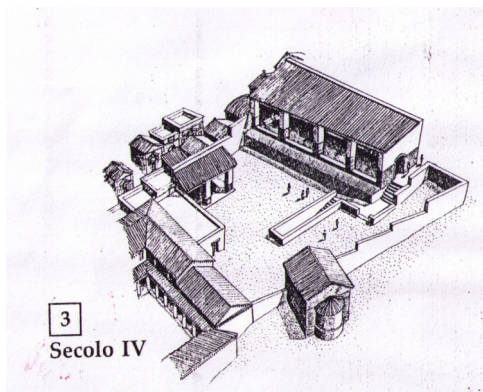


Oggi il complesso è custodito dai Frati Minori della Provincia Romana, che si occupano della cura e delle visite guidate all'interno del Santuario.

La visita alle catacombe, e la Basilica in stile Barocco, con notevoli richiami alla sua origine Paleocristiana, sono uno dei luoghi più interessanti di Roma per il suo fascino artistico, archeologico e di fede.



Piantina della regione aperta al pubblico delle Catacombe di San Sebastiano



ORARIO DI APERTURA

MATTINA 9.00 -12.00

POMERIGGIO 14.00 -17.00

GIORNO DI CHIUSURA: DOMENICA

TARIFFA D'INGRESSO VISITA GUIDATA

INTERO € 8,00 - RIDOTTO € 5,00

COME ARRIVARE:

- **118** capolinea presso la stazione Metro di Piramide (linea B); fermata utile Basilica di S. Sebastiano
- **218** fermata presso la stazione Metro di San Giovanni in Laterano (linea A); fermata utile presso le Fosse Ardeatine, la Basilica di S. Sebastiano dista mt.700 circa, si percorra Via delle Sette Chiese
- **660** capolinea presso la stazione Metro di Colli Albani (linea A); fermata utile presso la Tomba di Cecilia Metella, la Basilica di S. Sebastiano dista mt. 600,



Catacombe di San Sebastiano

Via Appia Antica 136

00179 Roma

Tel.: 067850350 - Fax: 067843745

E-mail: info@catacombe.org

www.catacombe.org

La Basilica e le Catacombe di San Sebastiano

La Visita



La Basilica

Originariamente chiamata "Basilica della Memoria Apostolorum", in onore dei SS. Apostoli Pietro e Paolo, dedicata successivamente a S. Sebastiano, martire-soldato cristiano del tempo di Diocleziano, sepolto nella catacomba che da lui prende il nome a partire dal VI secolo .

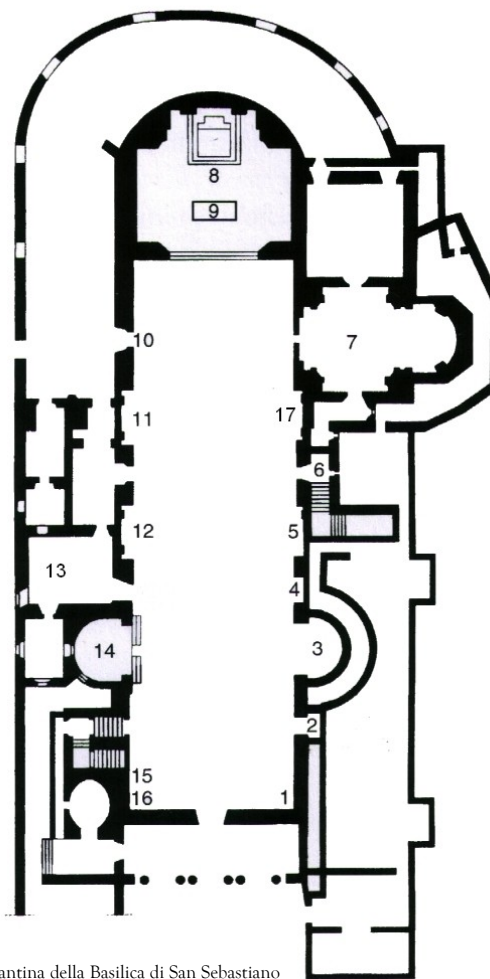
Oggi, la Basilica, ci appare diversa dalla costruzione Costantiniana. Infatti, nel 1608 il cardinale Scipione Borghese intraprese un completo rimodellamento della basilica e della cripta di San Sebastiano, su progetto di Flaminio Ponzio e sotto la direzione artistica di Guido Reni, l'opera fu completata dal Vasanzio, anche se la facciata, datata 1612, era stata quasi interamente ultimata dal Ponzio.

La chiesa vanta un notevole soffitto ligneo intagliato (seguito da Annibale Durante sul disegno tradizionalmente ascrivito a Giovanni Vasanzio, 1612).

Opere di notevole interesse:

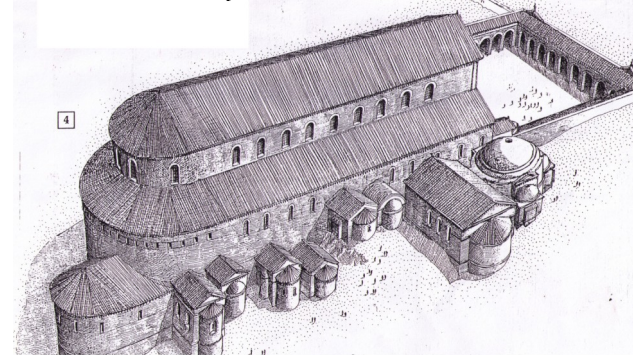
- 1- Sepolcro del Medico Altobello da Motecorvino, 1515
- 2- "Il Salvator Mundi" Gian Lorenzo Bernini, 1679
- 3- Cappella delle reliquie di Massimiliano I, duca di Baviera, 1625.
Al suo interno : Reliquie di alcuni Santi, La freccia e Parte della colonna del Martirio di San Sebastiano, la pietra originale del "Quo Vadis?".
- 4- Monumento Funebre del Cardinal G. M. Gabrielli, 1720 .
- 5- "S. Francesca Romana, Visione della Vergine con Bambino" Filippo Frigiotti, 1727.
- 6- Antico ingresso della Catacomba.
- 7- Cappella di San Fabiano Papa, Clemente XI, 1712 .
- 8- "La Crocifissione" Tacconi, 1614.
- 9- Mensa, Altare Maggiore: sarcofago V sec. D.c.
- 10- Ingresso navata esterna.
- 11- "S. Francesco in preghiera" tela Girolamo Muziano sec XVI .
- 12- "San Carlo Borromeo in Adorazione del Sacro Chiodo" tela Archita Ricci 1613-14

- 13- Cappella del Crocifisso, anonimi XIV sec. Costruita da M. Fontana nel 1727 , "la Vergine con i Santi Sebastiano e Lucina", 1627; "Dio Padre con i Santi" di Cortona 1618.
- 14- Cappella contenente le reliquie di San Sebastiano e la sua statua, scolpita dal Giuseppe Giorgetti.
- 15- Tabernacolo di Mino da Fiesole sec. XV.
- 16- Carne dedicato da Papa Damaso al martire Eutichio.
- 17- "San Girolamo inginocchiato verso l'Angelo con il Leone a destra" Altare, dipinto di Archita Ricci , 1613.



Piantina della Basilica di San Sebastiano

Ricostruzione Basilica Apostolorum Sec. III



La Catacomba

Il complesso archeologico di S. Sebastiano Fuori le Mura sorge nel tratto iniziale dell'Appia Antica, tra il II ed il III miglio dell'antica via consolare.

Il sito denominato "ad catacumbas" ossia: "presso l'avvallamento" o "presso le cavità", per la presenza di cave di pozzolana.

Fin dal I sec. d.c., il sito è stato intensamente sfruttato, gli avvallamenti e la gallerie arenarie, furono utilizzati per collocarvi sepolture a loculo, sia pagane, sia cristiane; interessanti i 3 Mausolei pagani ancora oggi perfettamente conservati e due edifici residenziali, con notevoli decorazioni parietali dette Ville.

Nel III sec. d.c. Secondo la tradizione, i cristiani Trasferirono temporaneamente *ad catacumbas*, le spoglie di S. Pietro dal cimitero del colle Vaticano e di S. Paolo da quello della Via Ostiense per proteggerli dalla ferocia dell'imperatore Valeriano.

Le reliquie dei due Apostoli furono nascoste in un luogo debitamente costruito detto "Triclia".

In Epoca Costantiniana c.a. IV sec. d.c., per onorare quel luogo si darà inizio alla Costruzione della Basilica Apostolorum.

Il cimitero sotterraneo sviluppatosi tra il III e il V secolo d.c. si estende per circa 12 km di gallerie su tre livelli.